

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio Gargiulo

L'ASSESSORE
F.to Geom. Franco Martino



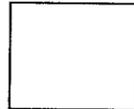
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23 OTT. 2017;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 003463, in data _____, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 20 OTT. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 20



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT-SSA SILVANA MELE

Silvana Mele

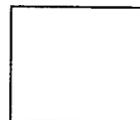
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23 OTT. 2017, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 003463

del 20 OTT. 2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 86 del Reg.

Data: 05/10/2017

OGGETTO: Azioni Positive per favorire lo sviluppo del turismo religioso attraverso la valorizzazione della figura di "San Lucido" (Benedettino, concittadino e Patrono di Aquara). Provvedimenti. -

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno Cinque (05), del mese di Ottobre, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Con convocazione del Sindaco, ex art. 50 - 1° comma del T.U.E.L. 18/8/2000, n° 267. -

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv. Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
Geom. Franco Martino	X		
Sig. Leonardo Amendola		X	Assenti i Signori: sig. Leonardo Amendola

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Sergio Gargiulo;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 05/10/2017 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [UTC - URB:]	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale, 05/10/2017

Su proposta del sig. sindaco -

La Giunta Comunale

Premessi brevi cenni sulla storia di Aquara:

1. **Aquara** è una cittadina collocata a sud della Provincia di **Salerno**, da cui dista **74 km**. È ubicata a **500 m s.l.m.**, ed ha una superficie di **32,73 kmq** e una popolazione di circa **1600 abitanti**, detti **Aquaresi** (su Aquara si v. G. Mastrantuono, Aquara, il suo passato e il suo presente, 2004);

2. **Il suo** territorio rientra nel Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano, ed è attraversato dal Fiume Calore Lucano, un affluente del Fiume Sele. **Aquara** ha origini che risalgono all'Epoca Romana, infatti nella località Madonna del Piano è stato ritrovato un complesso abitativo di epoca romana. **La** prima documentazione certa riguardante l'abitato risale all'**XI** secolo, quando era un feudo di Guglielmo di Postiglione. **Successivamente**, fra i proprietari di **Aquara**, ci fu anche il capo della Disfida di Barletta, Ettore **Fieramosca** di Capua, conte di Alessano e di Ottaviano, che il 17 Dicembre 1504, fu nominato signore di **Aquara**, su proposta del gran capitano Gonzalvo de Cordoba. **A lui** successe il fratello Guidone, conte di Mignano; da questi, intorno al **1520**, **Aquara** passò al salernitano Pietro **Comite** e, nel **1536**, al figlio di quest'ultimo, Matteo. **Pietrantonio**, figlio di Matteo, **vendette** Aquara a Simone Piatto di Salerno, portolano di Principato e Basilicata. **A Simone** succedette nel **1580** Giannandrea, che **vendette** nel **1591** **Aquara** a Fabrizio **Spinelli**, primogenito del Principe di Oliveto e Marchese di Vico. **I componenti** della Famiglia Spinelli, che dal **1° Aprile 1598** erano stati insigniti del titolo di duchi, furono **proprietari** di **Aquara**, fino all'abolizione della feudalità;

3. **A metà** strada tra il centro di **Aquara** e il Fiume Calore, sorgeva un **Casale** che aveva preso il nome dalla **Badia di San Pietro**, fondata prima del **1000** dal re Longobardo **Desiderio**. **Il Villaggio**, distrutto dal terremoto del 1456, fu probabilmente abbandonato durante la peste del 1656. **Il Castello** di **Aquara**, probabilmente del XII secolo, era cinto da Mura e Torri, che furono abbattute nel 1246 dall'esercito di Federico II, in occasione della Congiura di Capaccio. **Ricostruito** nel **1251**, fu adibito a Palazzo Baronale da Matteo **Comite** e **venduto** nel **1894** dalla Famiglia **Spinelli** alla Famiglia **Martino**;

Premessi brevi cenni sulla Vita di San Lucido, concittadino e Patrono di AQUARA:

1. **La Parrocchiale** di San Nicola è a **3 navate** divise da **5 colonne** per ciascun lato, formate da blocchi monolitici. **Vanno ricordati** i **2 altari laterali**, di cui uno è dedicato al Santissimo Corpo di Cristo e l'altro a **San Lucido**, nato ad **Aquara verso il 960** e **Patrono della cittadina** (sulla figura di San Lucido si v. AA.VV., **San Lucido** di **Aquara**, Storia culto e luogo, ed. Arci Postiglione, 2015);

2. **All'età** di 15 anni circa i suoi genitori, **Albino della Croce** e **Sabina Nicodemo**, lo affidarono ai monaci del **monastero di San Pietro**, poco distante da **Aquara**, dove si distinse per pietà, ubbidienza, purezza e grande spirito di sacrificio. **Formatosi** a quella scuola, quando divenne maturo per l'apostolato, **da Aquara passò a Montecassino**, dove era Abate **Aligerno**. **Di là**, in vari intervalli, **ritornava** al Monastero di San Pietro e a Salerno, dove, per la sua saggezza, divenne il consigliere del Principe **Guaimaro**. **Nelle** mirabili vicende della sua infaticabile vita, **Lucido** trovò il tempo di visitare non solo il monastero della Santissima Trinità di Cava dei Tirreni, ma anche di **recarsi** in Terra Santa. **Al ritorno** dal suo pellegrinaggio **fondò**, nelle

vicinanze di Montecassino, il monastero di **S. Maria dell'Albaneta**, fissandovi la sua dimora con il grado di **priore**. **Costruì** nelle vicinanze di **Aquara**, una **chiesetta** di Maria Santissima del Piano. **Dopo** nove secoli di ininterrotta memoria della sua santità, il **Papa Leone XIII**, con **decreto della Sacra Congregazione dei Riti dell'8 gennaio 1880**, dietro insistenza del vescovo di **Teggiano**, Mons. Domenico **Fanelli**, riconosceva il culto prestato a **San Lucido** fin dalla **morte**, avvenuta ad **Albaneta (FR)** il **05 dicembre 1038**. **Dopo la morte** di **San Lucido**, gli antenati fecero scolpire in legno un busto con le mani giunte e la testa in rame, solidamente innestata nel legno (nella testa) **era contenuta la reliquia del teschio del Santo** che nel **1500** fu saggiamente trasferito da **S. Pietro** nella **chiesa parrocchiale di San Nicola**. **Le reliquie** furono (poi) racchiuse in un'artistica **statua d'argento**. **San Lucido** si festeggia il **28 luglio di ogni anno**;

Considerato che:

1. **Sono** pochi i paesi che possono vantarsi di aver dato i natali ad un testimone della chiesa. **Aquara**, insieme a Diano (attuale Teggiano – SA, che ha come Patrono San Cono) è **tra questi**, **poiché** nel cerchio delle sue mura vide la luce, appunto, **San Lucido**, oggi suo **Patrono**. **Le due** comunità sono legate da questo forte connubio di fede. **Nel 1871** fu **canonizzato San Cono**, cittadino e patrono di Diano; **nel 1880 San Lucido**, cittadino e **Patrono di Aquara**. **In entrambi** i processi si seguì lo stesso iter, dovendo provare il culto "**ab immemorebili**". **Entrambi benedettini** e **originari** di terre comprese nell'arco ampio della diocesi caputaquense;

2. **La Regione** Campania (assessorato al turismo) unitamente ad altre istituzioni articolate sul territorio, ivi comprese quelle religiose, **intende** programmare una lodevole iniziativa **denominata "Le vie dei Santi"**, anche al fine di rafforzare un connubio di fede e di cultura che alimenta da sempre le visite a luoghi di straordinario fascino artistico e religioso, e la conoscenza di figure esemplari che la Chiesa cattolica ha già indicato in anni lontani e recenti come modelli di santità per l'oggi. **Un** cammino ricco di significati attraverso genti e comunità di lunga e feconda tradizione cristiana. **Un** percorso che conduce a luoghi e **tesori** preziosi di spiritualità e devozione, **a simboli** autentici di arte, bellezza e cultura espresse dal dono di un diffuso sentimento popolare. **In** sostanza si significa di riscoprire e consolidare quei percorsi religiosi più popolari in **Campania** anche attraverso la descrizione delle vite e del culto dei santi venerati in questa regione;

Ritenuto che:

1. È **intenzione** forte di questa amministrazione comunale **valorizzare** la **storia**, il **culto** e i **luoghi** che hanno riguardato la **figura di San Lucido** e, all'uopo, **riscoprendo** i collegamenti con la storia di **San Cono** e, dunque, tra "**i percorsi**" di fede che hanno irradiato le due comunità;

2. **A pieno** titolo la figura di **San Lucido**, per le ragioni esposte e quale esempio e testimone della Chiesa, **può trovare collocazione nell'iniziativa denominata "Le vie dei Santi"**, o in altra programmazione speculare, tesa a ravvivare il percorso religioso compiuto e riconosciuto;

Tutto quanto premesso e considerato la Giunta Comunale

Acquisito il parere favorevole reso dal responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ai sensi ex art. **49** – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante del deliberato;
2. **di proporre** alla Regione Campania - Assessorato al Turismo, di inserire la figura di San Lucido nell'iniziativa denominata "Le vie dei Santi", o in altra programmazione speculare in grado di valorizzare e di promuovere il relativo percorso religioso e di fede;
3. **di proporre** alla Regione Campania - Assessorato al Turismo, l'adozione di ogni altra azione o misura positiva, coordinata con l'ente comunale, capace di far conoscere l'esperienza di fede incarnata da San Lucido, singolarmente, oppure delineando un quadro di azioni volte a promuovere i collegamenti con la figura di San Cono, calibrando uno "specifico percorso" con le rispettive comunità di origine dei due Santi;
4. **di proporre** al Comune di Teggiano, di assumere corrispondenti e coordinate azioni, al fine di creare un percorso istituzionale comune, che porti alla valorizzazione e promozione dei significativi e collegati percorsi di fede che accomunano San Lucido e San Cono;
5. **di proporre** alla Diocesi di Teggiano-Policastro, nella persona di S.E. Mons. Antonio De Luca, di accompagnare con ogni azione positiva necessaria, gli obiettivi di valorizzazione rassegnati in questo deliberato;
6. **trasmettere** la presente ai sig.ri Capigruppo Consiliari, in elenco, ai sensi dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL);
7. **dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi ex art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL). -

